

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Laurea in ECONOMIA AZIENDALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	ECONOMIA AZIENDALE
Denominazione del corso in inglese	BUSINESS AND MANAGEMENT
Classe	L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in ECONOMIA AZIENDALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2025
Data parere nucleo	15/05/2014
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	24/10/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	ECONOMIA AZIENDALE
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	ALESSANDRIA (AL)
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	https://disei.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/economia-aziendale-clea-20252026
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea si propone di creare figure professionali esperte nell'ambito dell'Amministrazione, della Finanza, del Controllo, della Gestione delle Risorse Umane e del Marketing. Esso è altresì mirato allo sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento di attività professionali nell'ambito di imprese, banche ed altri intermediari finanziari, aziende pubbliche e no profit, amministrazioni pubbliche, società di revisione e di consulenza direzionale, nonché allo sviluppo delle conoscenze necessarie all'esercizio delle professioni di esperto contabile e di revisore legale dei conti. Ha l'obiettivo di preparare economisti aziendali, in grado di comprendere il funzionamento del sistema economico nel suo complesso e le interazioni tra imprese, imprese e mercati e tra gli interventi di politica economica e le decisioni delle imprese. Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di garantire agli studenti del corso:

- metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche della gestione aziendale, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze afferenti a più aree disciplinari: aziendali, economiche, giuridiche e quantitative;
- metodologie di analisi e di interpretazione critica del sistema economico nel suo complesso e della sua struttura finanziaria;
- adeguata conoscenza delle discipline aziendali, nucleo fondamentale di questo corso, declinate per aree funzionali e per classi di aziende dei vari settori;
- forma mentis e sensibilità necessarie per ricoprire posizioni manageriali coerenti con le professionalità/specializzazioni richieste dal mondo del lavoro.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia aziendale definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- o) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
- q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da

sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

r) Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e Tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti con modalità chiare e trasparenti e, di norma, sempre le stesse.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- b) Regolamento del Corso, approvato nella sua struttura generale, con delibera del Senato Accademico;
- c) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Il Corso di Studio è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
- e) esamina e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al Corso di Studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di Studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Il Consiglio di Corso di Studio può riunirsi anche per videoconferenza e/o

audioconferenza.

Il Consiglio di Corso di Studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
- b) predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
- c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
- d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari d'insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale risponde alla domanda esplicita degli operatori economici del territorio di creare figure professionali esperte nell'ambito dell'Amministrazione, Finanza e Controllo. Attraverso il Corso di Studi, lo studente maturerà la conoscenza delle diverse funzioni aziendali, degli strumenti di indirizzo e di analisi della gestione, acquisendo al contempo la capacità di cogliere le interazioni tra impresa e ambiente.

Sulla base delle valutazioni dei docenti del Dipartimento e delle risultanze di indagini e consultazioni con gli attori del sistema economico pubblico e privato a livello locale, nazionale e internazionale, si è proceduto alla individuazione delle specifiche esigenze formative caratterizzanti gli studenti del corso i quali devono possedere:

- forma mentis e sensibilità necessarie per ricoprire posizioni manageriali coerenti con le professionalità/specializzazioni richieste dal mondo del lavoro;
- adeguata conoscenza delle discipline aziendali, nucleo fondamentale di questo corso, declinate per aree funzionali e per classi di aziende dei vari settori;
- metodologie di analisi e di interpretazione critica del sistema economico nel suo complesso;
- metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche della gestione aziendale, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze afferenti a più aree disciplinari: aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

Per i suddetti scopi, il Corso di Laurea prevede due aree di apprendimento: l'una più generale principalmente orientata a dotare lo studente dei saperi negli ambiti economico, quantitativo e giuridico, indispensabili per impostare correttamente lo studio delle imprese e delle loro decisioni. L'altra più specifica è mirata allo sviluppo delle competenze aziendali tipiche di chi opera nelle imprese, nelle diverse aree funzionali del management, e della professione di Esperto contabile.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Il corso di laurea in Economia Aziendale mira a formare figure professionali in grado di svolgere attività qualificate nell'ambito dell'amministrazione e gestione delle imprese.

6.1 Funzioni

Operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni nella funzione preposta all'amministrazione, alla finanza aziendale, al controllo di gestione e al marketing.

6.2 Competenze

Funzioni di consulenza aziendale, finanziaria, posizioni manageriali, funzioni di organizzazione, amministrazione, marketing, gestione delle risorse umane.

6.3 Sbocco

Posizioni interne alle imprese finanziarie, commerciali, industriali, della net economy e dei servizi, nelle aree funzionali del marketing, della finanza, dell'amministrazione, del controllo di gestione, dell'organizzazione e la gestione del personale.

Posizioni interne a uffici studi e centri di ricerca, attività professionali di consulenza, posizioni interne a istituzioni e aziende pubbliche con una particolare attenzione al settore dei servizi pubblici locali e al settore dei beni culturali, posizioni interne a istituzioni senza scopo di lucro e a organismi internazionali, attività imprenditoriali e di consulenza in vari settori tra cui quelli che riguardano l'arte e la cultura, professioni di esperto contabile e di revisore legale dei conti, previo tirocinio, secondo le disposizioni di legge previste per l'accesso agli albi professionali.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.1.5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	3.1.5.5	Tecnici della produzione di servizi	3.1.5.5.0	Tecnici della produzione di servizi

ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.1	Contabili
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.2	Economi e tesoriери
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.3	Amministratore di stabili e condomini
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.1	Tecnici della gestione finanziaria	3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria

ART. 7 Ambito occupazionale

Il Corso di Laurea prevede sbocchi occupazionali indicati nel precedente articolo 6.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali.

Il possesso di adeguate abilità analitiche e logiche (ragionamento logico), abilità verbali (comprensione di testi e comprensione lessicale) e conoscenze linguistiche (lingua inglese di base) saranno oggetto di valutazione da parte

del Consiglio di Corso di Studio. Qualora la verifica non risulti adeguata, il Consiglio di Corso di Laurea assegna obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel I anno di corso

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Per essere ammesse/i al Corso di Laurea in Economia Aziendale (di seguito CLEA) occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali. Il CLEA è ad accesso libero tuttavia, in ottemperanza al DM 270/2004, le studentesse/gli studenti iscritte/i al CLEA devono obbligatoriamente sostenere un test di verifica della preparazione iniziale (di seguito test VPI).

Il test VPI è mirato all'accertamento di specifiche competenze di base che consentano una proficua frequenza del Corso di Studi. Qualora tali competenze non risultino adeguate, il Consiglio di Corso di Studi assegna Obblighi Formativi Aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Per l'A.A. 2024/2025, il test VPI si basa sulle disposizioni regolamentari che seguono.

La verifica della preparazione iniziale della lingua inglese avviene invece tramite strumenti predisposti dall'Ateneo (Sezione 10 del presente Regolamento).

1. Obbligatorietà del test di verifica della preparazione Iniziale (test VPI) ed iscrizione al test

Il test VPI è obbligatorio per tutte/i coloro che si iscrivono, full time o part time, al CLEA e che non risultino esonerati (v. Sezione 6, Esonero dal test VPI e OFA).

Per l'A.A. 2024/2025 il test VPI è erogato tramite il consorzio CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it), e prevede il sostenimento del TOLC-E (TOLC Economia). Presso la sede del Piemonte Orientale il test TOLC-E è erogato in modalità TOLC@casa, e può essere sostenuto previa iscrizione allo stesso (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>)

Le studentesse/gli studenti possono inoltre sostenere il TOLC-E nella forma TOLC@casa oppure TOLC in Università, previa iscrizione allo stesso (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>) presso una qualunque delle sedi consorziate, a scelta della studentessa/dello studente. Per il Syllabus, le modalità di iscrizione e le date di erogazione si consulti la pagina web del CISIA. Le date di erogazione del test presso la sede del Piemonte Orientale sono pubblicizzate anche su apposita pagina dedicata al test sul sito del Dipartimento DISEI (TUTTO STUDENTI/ISCRIVERSI).

Nonostante l'avvenuto sostenimento del TOLC-E non sia vincolante ai fini dell'immatricolazione al CLEA, le studentesse/gli studenti che all'atto dell'immatricolazione non abbiano sostenuto il test TOLC-E nei due anni solari precedenti o che non risultino esonerate/i secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del presente regolamento, non possono partecipare agli esami di profitto. L'iscrizione agli esami e la possibilità di sostenere gli stessi è bloccata fino all'avvenuto sostenimento del TOLC-E. Le modalità di eventuale certificazione del sostenimento test da parte delle studentesse/degli studenti sono opportunamente pubblicizzate sul sito DISEI.

Alla studentessa/ allo studente che nel test non raggiunga le soglie individuate al punto 4 del presente Regolamento, vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso. Il recupero di tali OFA è possibile esclusivamente secondo le modalità descritte al punto 5 del presente Regolamento (Modalità di recupero degli OFA).

2. Argomenti e durata del test VPI

Per informazioni sulla struttura e gli argomenti del test, si consulti attentamente il regolamento TOLC-E (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-economia/struttura-della-prova-e-syllabus/>) sul sito del consorzio CISIA (www.cisiaonline.it). La durata del test è di 105 minuti.

3. Precorsi

Per agevolare la preparazione al test CISIA TOLC-E si consiglia di frequentare i corsi MOOC di "Competenze Matematiche di base" e "Competenze Testuali, accessibili gratuitamente sulla piattaforma Federica Web Learning all'indirizzo: <https://www.federica.eu/>

4. Valutazione degli esiti test VPI e attribuzione degli OFA

Ad ogni risposta corretta (per le sezioni di Logica, Matematica e Comprensione Testi) viene attribuito 1 punto, ad ogni risposta non data 0 punti, ad ogni risposta sbagliata -0,25 punti.

Per il corso di Laurea CLEA del DISEI, il test è superato se si raggiungono le seguenti soglie di punteggio: almeno 3 punti sulle 13 domande della sezione di Matematica, almeno 4 punti sulle 10 domande della sezione di Comprensione testi; le sezioni di Logica ed Inglese sono invece da intendersi a titolo esclusivamente autovalutativo e non contribuiscono a generare OFA.

In caso di mancato raggiungimento della/e soglia/e di superamento del test in una od entrambe le parti di Matematica e Comprensione Testi, sono attribuiti OFA relativi alla/e parte/i non superata/e.

Tali OFA non precludono la partecipazione a prove in itinere/esami del primo anno e potranno essere recuperati secondo le modalità descritte di seguito al punto 5. del presente Regolamento.

5. Modalità di recupero degli OFA

Il recupero degli OFA è accessibile solo a coloro che abbiano sostenuto almeno una volta il TOLC-E e, per la coorte di immatricolati nell'A.A. 2024/2025, è possibile tramite una delle seguenti modalità:

superamento dell'esame finale dei corsi di recupero che verranno erogati dal Dipartimento.

superamento della/e parte/i in cui sono stati attribuiti tali OFA, attraverso ulteriore sostenimento del test TOLC-E.

La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati attribuiti entro l'Anno Accademico, verrà iscritto d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Nel caso di recupero degli OFA entro Aprile 2026, la studentessa/lo studente verrà immediatamente iscritta/o al secondo anno. In caso di non recupero entro tale data la studentessa/lo studente rimarrà iscritta/o d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno (fino a recupero degli OFA stessi).

La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time. Ogni anno di iscrizione in qualità di ripetente sarà calcolato nei 4 o 6 anni part-time con la riduzione del piano di studio e delle tasse così come previsto dal Manifesto degli studi e della contribuzione; al termine dei 4 o 6 anni d'iscrizione, sia in qualità di ripetente che in corso, sarà iscritta/o con regime a tempo pieno.

Il DISEI offre alle studentesse/agli studenti a cui siano stati attribuiti OFA la possibilità di frequentare dei corsi preparatori al recupero OFA sia di Comprensione testi che di Matematica. La frequenza di tali corsi non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Le data di erogazione del corso vengono opportunamente pubblicizzate sul sito DISEI.

6. Esonero dal test VPI e OFA

Sono esonerate/i dall'obbligo di sostenimento del TOLC-E:

- a) Le studentesse/Gli studenti che presentino domanda di trasferimento/passaggio al CLEA da altro Corso di Laurea/Ateneo e che sono ammesse/i al 3° anno.
- b) Le studentesse/gli studenti che presentino domanda di trasferimento/passaggio al CLEA da altro Corso di Laurea/Ateneo e che presentino valida attestazione di sostenimento di un test, anche diverso dal TOLC-E ma coerente, secondo giudizio della Commissione test, con le finalità e i contenuti del TOLC-E stesso.
- c) Ulteriori eventuali casi che verranno valutati ad hoc dalla Commissione test.

Alle studentesse/agli studenti di cui al precedente punto a) non vengono attribuiti OFA.

Alle studentesse/agli studenti di cui ai precedenti punti b) e c) possono essere attribuiti OFA qualora abbiano sostenuto un test TOLC-E con punteggi che non soddisfino i criteri di cui alla Sezione 4 del presente regolamento, oppure nel caso abbiano sostenuto un altro test con esiti che non siano ritenuti adeguati per l'iscrizione al CLEA dalla Commissione test VPI.

Gli OFA non vengono attribuiti nei seguenti casi:

OFA di Matematica: non vengono attribuiti a condizione che si sia superato un esame (con voto) di Matematica e/o Statistica nel precedente Corso di Laurea, oppure se autorizzate/i dalla Commissione test;

OFA di Comprensione di Testi: non vengono attribuiti a condizione che si sia superato un esame (con voto) di un insegnamento diverso da discipline quantitative e lingue straniere nel precedente Corso di Laurea, oppure se autorizzate/i dalla Commissione test.

Il recupero di eventuali OFA di Matematica e/o OFA Comprensione testi avviene

secondo le modalità di cui al punto 5 del presente Regolamento.

7. Trasferimenti da altri corsi di Studi dell'Università del Piemonte Orientale o da altri Atenei e iscrizioni da precedenti carriere: seconda laurea, rinuncia e decadenza dagli studi

La studentessa/Lo studente che proviene da altri Corsi di Studi dell'Università del Piemonte Orientale o da altri Atenei oppure che ha alle spalle precedenti carriere (seconda laurea, rinuncia e decadenza dagli studi) e che non risulta esonerata/o dal Test VPI a norma del punto precedente, è obbligata/o a sostenere il Test VPI. Se alla studentessa/allo studente è riconosciuto un numero di CFU, già conseguiti nel Corso di Laurea o nella carriera precedente, che comporterebbe l'iscrizione al secondo anno, la studentessa/lo studente stesso è iscritta/o "sotto condizione" sino al momento del superamento del Test VPI.

8. Effettuazione del test di verifica della preparazione iniziale (VPI)

Presso l'Università del Piemonte Orientale il test viene erogato dal consorzio CISIA nella forma TOLC@casa. Per le modalità di sostenimento presso altre sedi si consulti la pagina:

<https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php?tolc=economia>

9. Studentesse/Studenti straniero/i/Foreign students

Le studentesse/Gli studenti in possesso di titolo di studio straniero devono sostenere il test VPI, anche in caso di riconoscimento parziale del titolo accademico estero, previo superamento/esonero della prova prevista di lingua italiana. Il Consiglio del Corso di Laurea si riserva l'opportunità di indirizzare tali studentesse/studenti alla frequenza dei corsi di Lingua Italiana offerti dal CLUPO, assegnando a quest'ultimo il compito relativo alla verifica dei livelli di miglioramento. Non è prevista alcuna prova per le studentesse/ gli studenti ERASMUS.

10. Verifica della preparazione iniziale della lingua inglese

La verifica della preparazione iniziale della lingua inglese, per l'A.A. 2024/2025, sarà effettuata per tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo con modalità e scadenze indicate dall'Ateneo stesso.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). Di norma ad 1 credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento, le 25 ore sono così suddivise:

- a) 7,5 ore di lezione frontale, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da giochi di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo;
- b) 17,5 ore di studio individuale.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o giudizio di idoneità, orale e/o scritto, con valutazioni in itinere o finali.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti riconosciuti per attività professionale o extra universitaria, eventualmente su convenzione, è 12 (DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011).

La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Modalità di recupero degli OFA

Il recupero degli OFA è accessibile solo a coloro che abbiano sostenuto almeno una volta il TOLC-E e, per la coorte di immatricolati nell'A.A. 2022/2023, è possibile tramite una delle seguenti modalità:

superamento dell'esame finale dei corsi di recupero che verranno erogati dal Dipartimento.
superamento della/e parte/i in cui sono stati attribuiti tali OFA, attraverso ulteriore sostenimento del test TOLC-E.

La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati attribuiti entro l'Anno Accademico, verrà iscritto d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Nel caso di recupero degli OFA entro Aprile 2024, la studentessa/lo studente verrà immediatamente iscritta/o al secondo anno. In caso di non recupero entro tale data la studentessa/lo studente rimarrà iscritta/o d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno (fino a recupero degli OFA stessi).

La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time. Ogni anno di iscrizione in qualità di ripetente sarà calcolato nei 4 o 6 anni part-time con la riduzione del piano di studio e delle tasse così come previsto dal Manifesto degli studi e della contribuzione; al termine dei 4 o 6 anni d'iscrizione, sia in qualità di ripetente che in corso, sarà iscritta/o con regime a tempo pieno.

Il DISEI offre alle studentesse/agli studenti a cui siano stati attribuiti OFA la possibilità di frequentare dei corsi preparatori al recupero OFA sia di Comprensione testi che di Matematica. La frequenza di tali corsi non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Le data di erogazione del corso vengono opportunamente pubblicizzate sul sito DISEI.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel triennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che si iscrivono al III anno di Corso di Studio sono tenuti, comunque, a indicare gli insegnamenti a scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi, oltre il termine stabilito dal Dipartimento, dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione D del presente Regolamento.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO**1° Anno (50)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0093 - Diritto privato	8	IUS/01	Base / Discipline Giuridiche		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0092 - Diritto pubblico	6	IUS/09	Base / Discipline Giuridiche		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0094 - Economia aziendale	10	SECS-P/07	Base / Discipline Aziendali		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0091 - Metodi matematici I	8	SECS-S/06	Base / Discipline Statistiche e Matematiche		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0620 - MICROECONOMIA	8	SECS-P/01	Base / Discipline Economiche		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0097 - Statistica	8	SECS-S/01	Caratterizzante / Discipline Quantitative		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0090 - Abilità informatiche	2	INF/01	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LEZ:15		Obbligatoria	Orale

2° Anno (70)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0098 - Diritto commerciale e dei contratti d'impresa	12	IUS/04	Caratterizzante / Discipline Giuridiche		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
EA058 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	8	SECS-P/11	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0165 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	8	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0621 - ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA	14				LEZ:105			Orale

ECONOMIA AZIENDALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
EC0622 - ECONOMIA PUBBLICA	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:45			
EC0623 - POLITICA ECONOMICA	8	SECS-P/02	Caratterizzante / Discipline Economiche		LEZ:60			
EC0099 - Metodi matematici II	6	SECS-S/06	Caratterizzante / Discipline Quantitative		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
E0114 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	8	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0101 - Ragioneria	10	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0096 - Inglese	4	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30			Orale

3° Anno (144)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EA068 - MARKETING	8	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0102 - Organizzazione aziendale	8	SECS-P/10	Caratterizzante / Discipline Aziendali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0108 - Analisi dei mercati e strategie di localizzazione	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0106 - Analisi di bilancio	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0103 - Diritto comparato dei contratti internazionali	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA021 - DIRITTO DEL LAVORO	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0105 - Diritto fallimentare	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0569 - DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA032 - DIRITTO TRIBUTARIO	6	IUS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0573 - ECONOMIA AMBIENTALE	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0112 - Economia del lavoro	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0049 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	6	SECS-P/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0575 - ECONOMIA DELLE DISEGUAGLIANZE	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0667 - ECONOMIA INDUSTRIALE	6	SECS-P/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0109 - Geomarketing	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0113 - Macroeconomia	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0107 - Revisione aziendale	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0117 - Sociologia dell'organizzazione	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0110 - Statistica applicata	6	SECS-S/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0111 - Teoria delle decisioni	6	SECS-S/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0619 - ESAME A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		ESE:0			Orale
E0161 - PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		LEZ:0		Obbligatoria	Orale
E0317 - STAGE	4	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		STA:0		Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una redistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a

tempo pieno.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

I piani di studi individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Laurea e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio di Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studi proposti dagli studenti sono esclusivamente relativi alla scelta degli insegnamenti opzionali ed a libera scelta dello studente (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da giochi di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanto riguarda le attività di Base, Caratterizzanti, Affini ed integrative e per la lingua straniera prevista nelle Altre attività (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera c).

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi secondo la seguente equivalenza 1 cfu = 7,5 ore d'aula e 17,5 ore di studio individuale.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due semestri: settembre/dicembre e febbraio/giugno. Gli insegnamenti possono avere un numero di crediti diversificato e possono svolgersi in un unico semestre oppure in due semestri, in funzione dei crediti attribuiti.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si prevedono le seguenti propedeuticità. Il mancato rispetto della propedeuticità comporta, se sostenuto, l'annullamento dell'esame relativo all'insegnamento che deve essere preceduto da quello propedeutico.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'art. 5, comma 3, nonché ai regolamenti di Ateneo, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi a condizione che siano stati sostenuti, con esito positivo, tutti gli esami degli insegnamenti dell'anno (o degli anni) o del semestre precedente (i).

ECONOMIA AZIENDALE precede Economia degli intermediari finanziari,

Ragioneria, Programmazione e controllo, Revisione aziendale

DIRITTO PRIVATO precede Diritto commerciale e dei contratti d'impresa

METODI MATEMATICI I precede Metodi matematici II, Teoria delle decisioni

MICROECONOMIA precede Economia pubblica e politica economica, Macroeconomia, Economia delle disuguaglianze, Economia Industriale.

DIRITTO COMMERCIALE E DEI CONTRATTI D'IMPRESA precede Diritto fallimentare

RAGIONERIA precede Analisi di bilancio, Revisione aziendale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI precede Economia del mercato mobiliare.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Non viene fatto alcun rilievo delle presenze e non esistono ripercussioni relative alle percentuali di assenza dalle lezioni.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per 70 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 22 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 4 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 6 crediti;

Il corso non prevede un'articolazione interna in curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Lo studente sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 12.

Lo studente può scegliere, come attività formative a libera scelta, qualsiasi insegnamento o altra attività formativa tra quelli attivati presso l'Ateneo, purché coerente con il progetto formativo.

La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato ed è valutata dal Consiglio di Corso di Laurea o con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame o

delle altre modalità previste dal successivo articolo 37.

Il Consiglio di Corso di Laurea propone una serie di insegnamenti elective, da registrare con voto, tra quelli che possono essere scelti dagli studenti come a “libera scelta” la cui coerenza con il percorso formativo è assicurata e comporta l’approvazione automatica del piano di studi.

(D.M. 270/04, art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n)

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del Corso di Studi è indispensabile la conoscenza della lingua Inglese, pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, Inglese, comprendono complessivamente 4 crediti nelle Altre attività (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera c).

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire abilità informatiche e telematiche, utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, comprendono 2 crediti: Abilità informatiche e telematiche per 2 crediti, nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

Il Corso di Laurea, per conseguire i crediti relativi alle Abilità informatiche, chiede il superamento dell’ECDL BASE.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di “recruitment”, le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione “Corsi” del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui

si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT

- realizzazione di “OPEN”, la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del “Benvenuto matricole”, giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione “Orientamento” del sito di Ateneo:
<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali

L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento->

primi-anni

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;

- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc..);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica

- Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere

e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi. Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto, per le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative e per le attività a scelta dello studente, consiste in una prova di valutazione finale scritta e/o orale.

La valutazione finale dei corsi integrati (costituiti da più moduli) è strutturata in un unico esame coordinata fra i docenti dell'insegnamento. Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere, le prove e l'esame finale sono eventualmente sostituibili da un titolo riconosciuto internazionalmente. Per quanto riguarda lo stage, fa fede l'attestazione del Tutor Aziendale e del Tutor Didattico secondo il regolamento in merito approvato dal Dipartimento e conforme alla normativa vigente.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Corso di laurea su proposta dei titolari dell'insegnamento. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico. È possibile operare per sottocommissioni. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive. Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali. Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove di valutazione della preparazione degli studenti sono individuali e si distinguono in:

- a) prove di valutazione intermedia;
- b) esami di profitto.

Le prove di valutazione intermedia, se presenti, rappresentano momenti di verifica del livello di preparazione raggiunto dallo studente in un segmento o in una parte modulare di un determinato insegnamento; le singole prove intermedie (ove presenti) non prevedono l'acquisizione di crediti.

I docenti, all'inizio del corso, sono tenuti a comunicare agli studenti se è previsto il solo esame di profitto ovvero anche una serie di prove di valutazione intermedia.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscono l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame non oltre tre volte in un anno accademico. La presentazione all'appello deve essere in ogni caso registrata, lo studente, tuttavia, può ritirarsi dall'esame sino alla proclamazione del risultato finale da parte della commissione d'esame, senza conseguenze per il suo curriculum personale, valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento in altri corsi di studio.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipulazione di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo

e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale. Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione

del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;
 o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;
 o CV check;
 o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
 - La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
 - La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.
- Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Con riferimento all'Art. 3, commi 8 e 9, DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro Corso di Laurea, oppure da un Ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente, nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento è demandato, di volta in volta, al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studio procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una commissione di docenti del corso di laurea, di un elaborato scritto avente per oggetto i contenuti sviluppati nell'ambito dell'attività di stage/tirocinio svolta. Durante tale attività di tirocinio, che è considerata propedeutica alla prova finale, lo studente sarà tenuto a predisporre un progetto di lavoro concordato con l'istituzione o l'impresa di riferimento. Tale documento costituirà parte integrante della discussione finale.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto avente per oggetto i contenuti sviluppati nell'ambito dell'attività di stage/tirocinio svolta o altri contenuti, in entrambi i casi concordati con il docente tutor o relatore. Il candidato, nel momento della scelta dell'ente presso cui svolgere lo stage, individua anche l'insegnamento nell'ambito del quale elaborerà successivamente la prova finale. Il docente Tutor dello stage deve appartenere al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento sopra individuato. Il docente relatore alla prova finale sarà, di regola, lo stesso docente Tutor dello stage. È tuttavia possibile che il relatore sia altro docente afferente allo stesso settore scientifico-disciplinare o affine.

1. Le commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di studi. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici e sono presiedute dal Direttore o da un Professore di I fascia.
2. Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media ponderata di partenza.
3. La media di partenza è ponderata in base ai crediti delle attività

formative che originano un voto, ne

sono pertanto esclusi: le idoneità e lo stage/tirocinio. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30. Detta media è convertita in centodecimi. Il valore massimo della media di partenza con il quale uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. È attribuito 1/3 di punto per ogni lode fino ad un massimo di 4. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode. È vietata l'attribuzione della 'menzione' e della 'dignità di stampa' poiché esclusivamente riguardanti il valore della 'tesi'. Non è prevista una discussione della prova finale da parte del candidato.

4. Le Commissioni esaminatrici della prova finale dispongono di un punteggio massimo di 11 punti così determinato:

- sino a 3 punti per la prova finale, a giudizio della Commissione;
- sino a 4 punti per la presenza di lodi negli esami sostenuti, ogni lode è valutata 1/3 di punto;
- sino a 4 punti per il tempo impiegato per conseguire la laurea:
- 4 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione estiva;
- 3 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione autunnale;
- 2 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione straordinaria;

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire alla prova finale in ogni caso non può superare gli 11 punti, indipendentemente dal valore soprannumerario conseguito secondo i criteri sopraindicati.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario generale dell'attività didattica del Dipartimento, comprendente i periodi delle lezioni, le sessioni degli esami di profitto, le sessioni per la prova finale ed i periodi di sospensione dell'attività didattica. Esso è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito di Dipartimento entro il mese di luglio.

Il periodo ordinario delle lezioni inizia a settembre e termina a maggio, salvo diversa indicazione deliberata dal Senato Accademico. Altre attività, di carattere integrativo o speciale, possono svolgersi anche prima e dopo tali date.

L'orario delle lezioni viene pubblicato all'inizio di ogni semestre.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti, sentiti i docenti dei Corsi di Studio, dal Direttore di Dipartimento. Il Direttore può delegare tali compiti ad altro professore.

Gli esami relativi a ciascun Anno Accademico terminano entro il 30 aprile dell'Anno Accademico successivo.

Il calendario degli esami di profitto prevede una sessione di esami alla fine di ciascun periodo didattico, oltre alla sessione di recupero. Ogni sessione comprende almeno due appelli, distanziati di norma non meno di quindici giorni l'uno dall'altro. Il calendario viene pubblicato sul sito di Dipartimento prima di ogni sessione d'esame.

Il Calendario degli esami di laurea prevede almeno tre appelli. Le prove finali per il conseguimento della Laurea relative a ciascun Anno Accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'Anno Accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'Anno Accademico precedente senza necessità di iscrizione al successivo.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea, inoltre, si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

ART. 40 Diploma supplement

È prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2025/26.

ART. 43 Struttura del corso di studio

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline Economiche	8			SECS-P/01	EC0620 - MICROECONOMIA Anno Corso: 1	8
Discipline Aziendali	10			SECS-P/07	EC0094 - Economia aziendale Anno Corso: 1	10
Discipline Statistiche e Matematiche	8			SECS-S/06	EC0091 - Metodi matematici I Anno Corso: 1	8
Discipline Giuridiche	14			IUS/01	EC0093 - Diritto privato Anno Corso: 1	8
				IUS/09	EC0092 - Diritto pubblico Anno Corso: 1	6
Totale Base	40					40

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline Aziendali	50			SECS-P/07	E0114 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Anno Corso: 2	8
					EC0101 - Ragioneria Anno Corso: 2	10
				SECS-P/08	E0165 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	8
					EA068 - MARKETING Anno Corso: 3	8
				SECS-P/10	EC0102 - Organizzazione aziendale Anno Corso: 3	8
				SECS-P/11	EA058 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anno Corso: 2	8
Discipline Economiche	14			SECS-P/02	EC0623 - POLITICA ECONOMICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0621 - ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA) Anno Corso: 2	8
				SECS-P/03	EC0622 - ECONOMIA PUBBLICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0621 - ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA) Anno Corso: 2	6
Discipline Quantitative	14			SECS-S/01	EC0097 - Statistica Anno Corso: 1	8
				SECS-S/06	EC0099 - Metodi matematici II Anno Corso: 2	6
Discipline Giuridiche	12			IUS/04	EC0098 - Diritto commerciale e dei contratti d'impresa Anno Corso: 2	12
Totale Caratterizzante	90					90

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
---	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

Attività formative affini o integrative	24			IUS/02	EC0103 - Diritto comparato dei contratti internazionali Anno Corso: 3	6
					EC0569 - DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA Anno Corso: 3	6
				IUS/04	EC0105 - Diritto fallimentare Anno Corso: 3	6
				IUS/07	EA021 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
				IUS/12	EA032 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 3	6
				M-GGR/02	EC0108 - Analisi dei mercati e strategie di localizzazione Anno Corso: 3	6
					EC0109 - Geomarketing Anno Corso: 3	6
				SECS-P/01	EC0667 - ECONOMIA INDUSTRIALE Anno Corso: 3	6
				SECS-P/02	EC0112 - Economia del lavoro Anno Corso: 3	6
					EC0113 - Macroeconomia Anno Corso: 3	6
				SECS-P/03	EC0573 - ECONOMIA AMBIENTALE Anno Corso: 3	6
					EC0575 - ECONOMIA DELLE DISEGUAGLIANZE Anno Corso: 3	6
				SECS-P/07	EC0106 - Analisi di bilancio Anno Corso: 3	6
					EC0107 - Revisione aziendale Anno Corso: 3	6
				SECS-P/11	E0049 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE Anno Corso: 3	6
				SECS-S/01	EC0110 - Statistica applicata Anno Corso: 3	6
				SECS-S/06	EC0111 - Teoria delle decisioni Anno Corso: 3	6
				SPS/09	EC0117 - Sociologia dell'organizzazione Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24					108
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				EC0619 - ESAME A LIBERA SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	4				E0161 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	4

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4				EC0096 - Inglese Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
Totale Lingua/Prova Finale	8					8

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Abilità informatiche e telematiche	2				EC0090 - Abilita' informatiche Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
Totale Altro	2					2

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4				E0317 - STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	4
Totale Per stages e tirocini	4					4

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	264

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Comitato d'indirizzo del Corso di Laurea in Economia Aziendale si è costituito nel mese di novembre del 2016, poiché in precedenza era la Direzione di Dipartimento a consultare direttamente le parti sociali. Tuttavia, in passato erano stati frequenti gli incontri con 'gruppi' di parti sociali per attività o progetti poi sfociati in collaborazioni formali (attestate da convenzioni) sia per la progettazione del corso di laurea che dà accesso alla professione di Esperto contabile (con le agevolazioni previste dalla legge), sia per specifici progetti (es. con Confartigianato, con Società di revisione, ...).

Il Comitato d'indirizzo del CLEA è così composto: Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale, Parti Sociali; Associazione Industriale di Novara, Responsabile Relazioni Industriali e Orientamento e formazione; Sindaco di Novara, Direttore Confartigianato Piemonte Orientale; Senior Partner Deloitte & Touche S.p.A.; Fondazione Pittatore, Presidente; Fondazione Alimentiamoci; Responsabile Contabilità e bilancio Gruppo Intesa Sanpaolo; Rappresentante legale e Direttore Tecnico di Gottifredi Maffioli S.r.l., Componente del Direttivo del Comitato Piccola Industria dell'AIN; Presidente di Hal9000 S.r.l., Presidente Gruppo Giovani Imprenditori AIN; Partner KPMG S.p.A.; Caporedattore centrale de Il Sole 24 Ore; Director Finance & Accounting Memc Electronic Materials S.p.A.; Rappresentante Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) di Alessandria; Rappresentante ODCEC di Biella; Rappresentante ODCEC di Novara; Rappresentante ODCEC di Vercelli; Vice Presidente Regione Piemonte.

Rappresentanza Docenti CLEA: Docente di Scienza delle Finanze; Docente di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie; Docente di Organizzazione Aziendale; Docente di Diritto Commerciale.

Come si vede, sono rappresentati: l'intero territorio regionale, l'Italia e, grazie ai gruppi internazionali, anche l'ambiente produttivo, professionale e dei servizi internazionali.

Gli incontri nel 2017 sono stati due, di cui si allegano i verbali. Nel primo incontro, preliminare all'eventuale correzione dell'ordinamento del corso di laurea, sono stati discussi ed individuati i corsi 'electives' che dovrebbero accogliere gli skills individuati nella precedente riunione. Nel secondo incontro il Comitato ha preso atto della relazione finale ANVUR ed in particolare ha analizzato le osservazioni inerenti a: Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, Comitato d'indirizzo, Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS, Programmi degli insegnamenti e modalità d'esame. Inoltre, sono stati discussi due punti relativi ad un precedente incontro, il primo riguarda la necessità di uno studente del primo anno di avere un minimo di conoscenza sull'organizzazione aziendale ed il secondo sull'importanza della lingua inglese da affrontare sin dal primo anno.

Il merito al primo punto, dopo aver discusso sul programma dell'insegnamento di Economia aziendale – nel quale sono già affrontati i temi dell'organizzazione aziendale, sebbene in modo non approfondito – il dott. Canazza (Componente del Comitato d'indirizzo che aveva sollevato la suggestione) si è dichiarato soddisfatto ed ha ritirato il suggerimento. In merito al secondo punto, per venire incontro alle esigenze dell'Ateneo e, nel contempo, rispettare le indicazioni del Comitato d'indirizzo, si è convenuto di mantenere al primo anno l'insegnamento della lingua inglese, ma spostarlo al secondo semestre in modo da permettere lo svolgimento del test in modo uniforme su tutto l'Ateneo.

Il giorno 22 maggio 2019 a Vercelli, presso il Complesso S. Giuseppe, si svolge un incontro tra i Presidenti dei Corsi di Laurea e le Agenzie per il lavoro. Sono presenti i vertici di Ateneo, rappresentate tutte le strutture dipartimentali, la componente amministrativa degli Uffici centrali coinvolti e sono presenti i Rappresentanti di 7 Agenzie per il lavoro Adecco, Umata, Randstad Italia, Synergie, Netmi, Manpowergroup E Gi Group.

Apri l'incontro il Rettore, che sottolinea l'importanza del confronto tra i responsabili delle agenzie per il lavoro e i presidenti dei corsi di laurea per meglio comprendere le richieste occupazionali del territorio, auspicando che segua una serie di approfondimenti successivi.

Il delegato per la Didattica, come l'incontro sia funzionale a fare riflessioni sulla programmazione dell'offerta formativa. Dopo breve presentazione dei diversi Corsi di Studio fatta dai Presidenti di CdS, il Delegato per Orientamento, Job Placement e Almalaurea invita i rappresentanti delle agenzie a presentarsi e a fare il proprio intervento incentrato sui profili professionali e sulle figure professionali ricercate sul mercato del lavoro nel territorio del Piemonte orientale.

Da tutti gli interventi appare comunque evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Da tutti gli interventi appare evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Segue un proficuo dibattito e confronto, al quale partecipano tutti i

presenti, a conclusione del quale emerge:

- La richiesta dei Presidenti dei Cdl di poter avere i contatti dei referenti presenti (o di quelli delle filiali sul territorio) per approfondire la conoscenza e invitarli durante gli incontri con le parti sociali effettuati dai Dipartimenti. Le agenzie hanno tutte confermato il loro interesse.
- Il desiderio delle agenzie di meglio conoscere i corsi di laurea e quanto in essi insegnato, gli sbocchi professionali a cui i corsi preparano e le caratteristiche peculiari di ognuno di essi al fine di poter far da tramite con le aziende clienti e poter diffondere informazioni più precise sulle competenze che si possono trovare nei laureati della nostra università.
- L'interesse ad approfondire questo tipo di incontri non solo a livello di Dipartimento ma anche centrale di Ateneo per dibattere ulteriormente i temi di cui si è iniziato a parlare tenendo conto delle necessità del mondo del lavoro, delle esigenze dell'università e delle richieste dell'ANVUR.

Nell'ultimo incontro in data 27 giugno 2022, alcuni esponenti delle parti sociali hanno manifestato l'esigenza che 1) la formazione sia incentrata sul formare persone abituate al cambiamento e alla gestione del rischio, 2) sia reso funzionale il ruolo dell'Università e del CLEA in particolare non solo verso le imprese di grandi dimensioni, ma anche verso le PMI e 3) siano presenti materie giuslavoristiche. A tal proposito si sottolinea come il corso di studi presenti molte delle caratteristiche evidenziate come rilevanti e soprattutto come i contenuti siano offerti in modo tale che gli studenti possano apprendere non solo nozioni, ma, soprattutto, una modalità di ragionamento in un'ottica logica e rielaborativa.

Infine, il giorno 8 giugno 2023 si è riunito nuovamente il Comitato di Indirizzo. Gli esponenti delle parti sociali hanno espresso soddisfazione per la struttura e i contenuti del Corso di Studi. Alcuni esponenti segnalano l'esigenza di dare risalto ai temi: a) dell'innovazione, b) delle piccole-medie imprese (specie con riferimento alle modalità di finanziamento, ai processi di digitalizzazione e di trattamento dati e all'internazionalizzazione), c) della cultura del lavoro nella PA.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

X

ART. 47 Docenza del corso di studio

X

Percorso 000 - CORSO GENERICO

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
EC0090 - Abilità informatiche	2	INF/01							
EC0108 - Analisi dei mercati e strategie di localizzazione	6	M-GGR/02							
EC0106 - Analisi di bilancio	6	SECS-P/07							
EC0098 - Diritto commerciale e dei contratti d'impresa	12	IUS/04							
EC0103 - Diritto comparato dei contratti internazionali	6	IUS/02							
EA021 - DIRITTO DEL LAVORO	6	IUS/07							
EC0105 - Diritto fallimentare	6	IUS/04							
EC0093 - Diritto privato	8	IUS/01							
EC0569 - DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA	6	IUS/02							
EC0092 - Diritto pubblico	6	IUS/09							
EA032 - DIRITTO TRIBUTARIO	6	IUS/12							
EC0573 - ECONOMIA AMBIENTALE	6	SECS-P/03							
EC0094 - Economia aziendale	10	SECS-P/07							
EA058 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	8	SECS-P/11							
EC0112 - Economia del lavoro	6	SECS-P/02							
E0049 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	6	SECS-P/11							
EC0575 - ECONOMIA DELLE DISEGUAGLIANZE	6	SECS-P/03							
E0165 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	8	SECS-P/08							
EC0667 - ECONOMIA INDUSTRIALE	6	SECS-P/01							
EC0621 - ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA	14								
Unità Didattiche									
EC0622 - ECONOMIA PUBBLICA	6	SECS-P/03							
EC0623 - POLITICA ECONOMICA	8	SECS-P/02							
EC0619 - ESAME A LIBERA SCELTA	12	NN							

Percorso 000 - CORSO GENERICO

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
EC0109 - Geomarketing	6	M-GGR/02							
EC0096 - Inglese	4	L-LIN/12							
EC0113 - Macroeconomia	6	SECS-P/02							
EA068 - MARKETING	8	SECS-P/08							
EC0091 - Metodi matematici I	8	SECS-S/06							
EC0099 - Metodi matematici II	6	SECS-S/06							
EC0620 - MICROECONOMIA	8	SECS-P/01							
EC0102 - Organizzazione aziendale	8	SECS-P/10							
E0114 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	8	SECS-P/07							
E0161 - PROVA FINALE	4	PROFIN_S							
EC0101 - Ragioneria	10	SECS-P/07							
EC0107 - Revisione aziendale	6	SECS-P/07							
EC0117 - Sociologia dell'organizzazione	6	SPS/09							
E0317 - STAGE	4	NN							
EC0097 - Statistica	8	SECS-S/01							
EC0110 - Statistica applicata	6	SECS-S/01							
EC0111 - Teoria delle decisioni	6	SECS-S/06							

Requisito qualitativo di copertura

Numero totale dei CFU degli Insegnamenti	264
Numero totale CFU degli insegnamenti per requisito qualitativo di copertura	
Numero totale CFU degli insegnamenti per requisito qualitativo di copertura, dove il settore dell'insegnamento corrisponde al settore	